

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1218/2019 PROT. 95238 del 27 maggio 2019, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 28 maggio 2019, per la chiamata della Prof.ssa Federica Veratelli, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociale e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del Restauro) ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

VERBALE

(riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. LEVI DONATA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Udine – settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) – settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del Restauro)

Prof. BARBIERI GIUSEPPE - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Ca' Foscari Venezia – settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) – settore scientifico-disciplinare L-ART/02 (Storia dell'Arte Moderna)

Prof. GALASSI MARIA CLELIA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Genova – settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) – settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del Restauro)

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 25 giugno 2019, alle ore 15.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa LEVI DONATA e del Segretario, nella persona della Prof.ssa GALASSI MARIA CLELIA, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l’individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l’individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell’art. 8, comma 3, del vigente *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010”* dell’Università degli Studi di Parma: *“3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell’art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall’art. 6, comma 2 e dall’art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento.”*.

La Commissione prende inoltre atto che l’art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: *“2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell’Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell’attività assistenziale svolta.”*.

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l’individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 5, della legge 30*

dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi a esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato VERATELLI FEDERICA

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Federica Veratelli è ricercatrice TDb presso l'Università degli Studi di Parma. Già assegnista di ricerca al Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Ferrara (2003-2008) e al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia (2016), vanta riconosciuta attività di ricerca anche all'estero, come Research fellow presso il Departement Kunstgeschichte dell'Università di Lovanio, come borsista post-doc prima (2008-2001) e poi chercheur associé (2013-2015) al Laboratoire Calhiste dell'Université de Valenciennes - UPEC e come attaché temporaire d'enseignement et de recherche alla Faculté d'Administration et échanges internationaux dell'Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne UPEC (2011-2013).

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia per il settore concorsuale 10/B1 *Storia dell'arte*, conseguita il 25 novembre 2014.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. LEVI DONATA

Sia l'attività didattica sia l'attività scientifica della candidata ottemperano i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione.

Per quanto riguarda la prima la dott.ssa Veratelli ha tenuto con continuità dal 2007 a oggi numerosi corsi, sia di primo sia di secondo livello, in università italiane e straniere ed è stata relattrice di un congruo numero di tesi triennali e magistrali. Ha tenuto anche seminari e lezioni in corsi di dottorato.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, ha partecipato, talora anche con ruoli di coordinamento, a gruppi di ricerca presso università italiane e istituzioni estere e ha svolto intensa attività convegnistica, come testimoniano anche alcune delle sue pubblicazioni. Ha conseguito inoltre due premi a livello internazionale.

La produzione scientifica, consistente e continuativa, appare ispirata a rigore metodologico e originalità di risultati.

2. Giudizio espresso dal Prof. BARBIERI GIUSEPPE

Federica Veratelli ha da tempo un riconoscibile e maturo profilo di studiosa. Si è occupata a fondo delle relazioni di committenza artistica e di collezionismo tra Italia e le Fiandre nella prima età moderna, affrontando figure importanti (come Memling, papa Leone X, Pietro Bembo), e contribuendo a delineare con tenace puntualità un contesto di documenti e testimonianze, valutato con occhio critico attento. Da questo punto di vista la monografia del 2013 *À la mode italienne. Commerce du luxe et diplomatie dans les Pays-Bas méridionaux, 1477-1530*, sancisce un approccio originale, attesta il maturo impiego di strumenti di analisi e di giudizio, consegue risultati di rilievo, sottolineati e apprezzati dalla critica. Un altro filone di ricerca, più recente, quello legato alle fototeche degli storici dell'arte (nei due contributi su Antonio Morassi) denotano altri interessi importanti che contribuiscono a meglio delinearne la fisionomia di studiosa. Lasciando al giudizio collegiale una più ordinata ricapitolazione delle molte relazioni internazionali di studio e della ampia attività didattica svolta, desidero attestare il mio giudizio del tutto positivo e favorevole alla chiamata.

3. Giudizio espresso dal Prof. GALASSI MARIA CLELIA

Il profilo scientifico e l'attività didattica di Federica Veratelli risultano coerenti con quelli di un professore di seconda fascia e rispettano i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione. A un'intensa attività d'insegnamento in Italia e all'estero, la candidata ha affiancato una pregevole attività scientifica, continuativa e coerente con il SSD, come dimostrano le rilevanti pubblicazioni presentate, le tante partecipazioni a convegni internazionali e la partecipazione a comitati scientifici di centri e fondazioni italiani e stranieri. Particolarmente significative sono le sue ricerche sui rapporti Italia e Fiandra, culminate nella monografia *A la mode italienne. Commerce du luxe et diplomatie dans les Pays-Bas méridionaux* (2013) che, basata su una fondamentale ricerca archivistica e supportata da un taglio metodologico efficace e rigoroso, ha apportato un significativo avanzamento delle nostre conoscenze sull'argomento. Per questi motivi, e rinviando al giudizio collettivo una più dettagliata ricapitolazione dei requisiti didattici e scientifici della candidata, esprimo il mio parere favorevole alla sua chiamata.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Federica Veratelli è ricercatrice TDb presso l'Università degli Studi di Parma. Già assegnista di ricerca al Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Ferrara (2003-2008) e al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia (2016), vanta riconosciuta attività di ricerca anche all'estero, come Research fellow presso il Departement Kunstgeschiedenis dell'Università di Lovanio, come borsista post-doc prima (2008-2001) e poi chercheur associé (2013-2015) al Laboratoire Calhiste dell'Université de Valenciennes - UPEC e come attaché temporaire d'enseignement et de recherche alla Faculté d'Administration et échanges internationaux dell'Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne UPEC (2011-2013).

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia per il settore concorsuale 10/B1 *Storia dell'arte*, conseguita il 25 novembre 2014.

Ha svolto intensa attività didattica in Italia e all'estero. È stata professore a contratto di Storia dell'arte fiamminga e olandese presso l'Università di Ferrara dal 2007 al 2010, ha tenuto corsi annuali all'UPEC (2011-2013) e all'UVHC (2010-11) e dal 2016 ha insegnato Fonti per la storia dell'arte moderna e contemporanea e Museologia e storia del collezionismo all'Università di Parma. Ha impartito lezioni e svolto attività seminariale in varie scuole di dottorato italiane e in accreditate istituzioni estere. Risulta relatrice di numerose tesi di laurea triennali e magistrali. Dal 2017 è membro del Collegio di dottorato in Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche dell'Università di Parma.

Le pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il profilo del SSD, denotano un profilo di studiosa matura che si è occupata, con rigore metodologico, di tematiche relative alla storia del collezionismo, del mercato artistico e della tutela entro un ampio arco cronologico e con particolare riguardo ai rapporti tra Italia e Fiandra. Si segnalano in particolare, anche per originalità e innovatività, la monografia del 2013 *À la mode italienne. Commerce du luxe et diplomatie dans les Pays-Bas méridionaux, 1477-1530*, recensita su importanti periodici italiani ed esteri, e vari contributi di approfondimento pubblicati in riviste e volumi collettanei in prestigiose sedi editoriali.

La candidata fa parte di comitati scientifici di centri e fondazioni (Fondazione Artioli Mantova, Centre européen d'études bourguignonnes, Associazione scientifica internazionale Roger de La Pasture/Rogier van der Weyden) e di varie riviste; inoltre co-dirige una collana editoriale (NFC-Heritage, Rimini). Referee per riviste di fascia A, è revisore REPRISE.

Intensa e di eccellente livello è stata la partecipazione a convegni scientifici in Italia e all'estero, così come la partecipazione ad attività di terza missione.

Pertanto la Commissione, sulla base di quanto espresso, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, dichiara all'unanimità dei componenti che la dott.ssa FEDERICA VERATELLI è ampiamente in possesso dei requisiti scientifici e didattici per ricoprire un posto di ruolo come professore Associato per il SSD L-ART/04 presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli studi di Parma

ed esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura, attribuendo alla candidata il seguente punteggio:

Attività didattica: punti 30

Attività scientifica: punti 60

Compiti organizzativi: punti 10

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof.ssa Veratelli Federica, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociale e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del Restauro).

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 16:30.

Genova, 25 giugno 2019

Letto, approvato e sottoscritto dalla Commissione (si allegano le adesioni dei Proff. Levi e Barbieri).

Prof. GALASSI MARIA CLELIA

(Segretario)



Al Segretario
della Commissione di valutazione
per la chiamata della Prof. Federica Veratelli
settore concorsuale 10/B1
settore scientifico-disciplinare L-ART / 04
nominata con Decreto Rettorale, pubblicato sul sito
web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Donata Levi

in qualità di componente della Commissione di valutazione, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, del Professore citato in indirizzo,

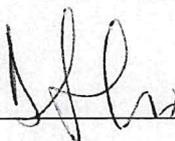
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 25 giugno 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Firenze, 25 giugno 2019

firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione
per la chiamata della Prof.ssa Veratelli Federica
settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte)
settore scientifico-disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica artistica e del Restauro)
nominata con Decreto Rettorale, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. BARBIERI GIUSEPPE

in qualità di componente della Commissione di valutazione, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, del Professore citato in indirizzo,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 25 GIUGNO 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

VENEZIA, 25 GIUGNO 2019

firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Barbieri', written in a cursive style.